



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO INDUSTRIA E ARTIGIANATO "A. M. BARLACCHI – Crotone
Via G. Carducci - 88900
C.F. 81004490793 - Tel 0962/62038 - Fax 27344/908804 - E-mail: krri040006@istruzione.it

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)**

**Classe Quinta Sez. R
Prot. 3967 C/27**

SERVIZI SOCIO SANITARI

Coordinatore

Prof. Ercole Gaetano



**DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Serafina Rita Anania**

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Breve descrizione dell'istituto

L'Istituto Professionale Industria e Artigianato di Crotona è nato nell'anno 1931 come Scuola Professionale; è stato sede coordinata di Catanzaro fino al 1971, anno in cui è diventato autonomo ed ha visto l'istituzione del biennio post-qualifica. Nello stesso anno le sedi di Savelli, Petilia e Cotronei sono state accorpate alla sede di Crotona, restando sedi coordinate rispettivamente fino al 1990 Savelli e fino al 1997/98 Petilia e Cotronei. A partire dall'anno scolastico 1980/81, gradualmente, sono stati attivati nuovi indirizzi: Elettronico, Meccanico, Moda, Odontotecnico e Ottico. A partire dall'anno scolastico 2011/2012 è stato attivato un nuovo indirizzo nel settore Servizi: "Servizi socio-sanitario". Il nostro Istituto accoglie un'utenza molto variegata, proveniente per lo più dal circondario, quindi accomunata da un diffuso pendolarismo, di cui si tiene conto sia nell'assegnazione delle consegne per casa, sia nella gestione delle attività didattiche. I sei settori professionalizzanti attivati ci consentono di rappresentare un'importante opportunità formativa in un territorio, come il nostro, piagato da un alto tasso di disoccupazione. Infatti mentre diminuisce la possibilità di occupazione nel settore impiegatizio, aumenta, secondo i dati Istat, la domanda di Professioni tecniche - operative, mestieri di carattere manuale che richiedono competenze anche nell'uso di attrezzature: costruttori di determinati utensili, odontotecnici, assemblatori di apparecchiature elettroniche, elettricisti, sarte, nonché operatori sanitari.

Il profilo culturale, educativo e professionale

I nuovi percorsi di Istruzione professionale sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio e si caratterizzano per essere ripartiti nei seguenti 11 indirizzi di studio, connotati da forte attrattività, andando incontro alle richieste dei territori e del mondo produttivo:

- a) Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane;
- b) Pesca commerciale e produzioni ittiche (di nuova introduzione);
- c) Industria e artigianato per il Made in Italy;
- d) Manutenzione e assistenza tecnica;
- e) Gestione delle acque e risanamento ambientale (di nuova introduzione);
- f) Servizi commerciali;
- g) Enogastronomia e ospitalità alberghiera;
- h) Servizi culturali e dello spettacolo (di nuova introduzione);
- i) Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;
- j) Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;
- k) Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.

Alcuni di essi riproducono analoga denominazione degli indirizzi, articolazioni e opzioni dell'attuale ordinamento, anche se i contenuti sono stati fortemente innovati, mentre 3 di questi indirizzi rappresentano un elemento di novità.

I percorsi dell'istruzione professionale hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa, riconoscibile dalle studentesse e dagli studenti e dalle loro famiglie, riassunta nel Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P) del diplomato dell'istruzione professionale. Il P.E.Cu.P. presuppone l'acquisizione di una serie di risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze - aventi l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze generali, basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. Esso viene integrato da un Profilo di uscita per ciascuno degli 11 indirizzi, inteso come standard formativo in uscita dal percorso di studio, caratterizzato da un insieme compiuto e riconoscibile di competenze valide e spendibili nei contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato. Ad ogni Profilo di uscita sono associati i relativi Risultati di apprendimento - declinati in termini di competenze, abilità e conoscenze. In altri termini, i percorsi di istruzione professionale, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono per il P.E.Cu.P., che riassume sia i Risultati di apprendimento comuni sia Risultati di apprendimento di indirizzo e permettono la formazione di una figura professionale consapevole e formata alle competenze generali di cittadinanza, in grado di coniugare gli aspetti tecnico-professionali con la cultura del Cittadino Europeo. Per la declinazione dei Profili di uscita degli 11 indirizzi di studio, sono stati raccolti i contributi degli stakeholder della scuola, rappresentati dalle associazioni di categoria, dalle grandi imprese, dai soggetti istituzionali e dalle Reti di scuole, i quali, sulla base delle programmazioni a medio termine, hanno dato indicazione delle competenze che si prevede saranno richieste dal mondo del lavoro all'epoca dell'uscita dei primi diplomati dai nuovi percorsi di istruzione professionale. Il risultato ottenuto è stato la definizione di Profili di uscita innovativi e in grado di intercettare la richiesta di figure professionali richieste dal mercato del lavoro del prossimo decennio. Per ciascuno di essi, su indicazione dei soggetti interpellati, è stata individuata la correlazione con i codici ATECO (di classificazione statistica ISTAT relativi alle attività economiche e alle professioni) e con i settori economico-professionali. La scelta operata è stata quella di definire Profili di uscita snelli, asciutti, essenziali nelle competenze, abilità e conoscenze da acquisire, lasciando alle singole istituzioni scolastiche la possibilità di far discendere da tali Profili i Percorsi di istruzione professionale richiesti dal territorio, coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità offerti dalla norma. In tal modo le scuole

potranno declinare i Percorsi secondo le esigenze del proprio territorio, integrando le competenze, abilità e conoscenze contenute nei Profili di uscita per proporre Percorsi innovativi, ovvero riproducendo Percorsi già in adozione e ritenuti di successo in termini di previsioni di adesione e partecipazione.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

QUADRO ORARIO Socio sanitario

Ore settimanali

	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
MATERIE "Area Comune"					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	–	–	–	–
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	–	–	–
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	–	–	–
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o A.A.	1	1	1	1	1
Totale ore area comune	21	20	15	15	15

Quadro orario indirizzo SOCIO SANITARIO

Discipline	ORE ANNUE					
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno	
	1	2	3	4	5	
	Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66				
Scienze umane e sociali	132	132				
<i>di cui in compresenza</i>	<i>66*</i>					
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	66					
<i>di cui in compresenza</i>	<i>33*</i>					
Educazione musicale		66				
<i>di cui in compresenza</i>		<i>33*</i>				
Metodologie operative	66**	66**	99* *			
Seconda lingua straniera	66	66	99			
Igiene e cultura medico-sanitaria			132	132	132	
Psicologia generale ed applicata			132	165	165	
Diritto e legislazione socio- sanitaria			99	99	99	
Tecnica amministrativa ed economia sociale				66	66	
Ore totali	396	396	561	561	561	
<i>di cui in compresenza</i>	<i>132*</i>					

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA	GAETANO	ERCOLE
LINGUA INGLESE	CHIAPPETTA	FRANCESCA
MATEMATICA	CALABRO'	GIOVANNI
LINGUA FRANCESE	BUBBO	ANTONELLA
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	VITERITTI	CARMELA
DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA	GANGALE	GIOVANNA
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	ACRI	GIUSEPPINA
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	MARTINO	GIOVANNI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CICCARELLI	DANIELA
RELIGIONE CATTOLICA	MONGELLUZZI	BERNARDINO
SOSTEGNO	GUARNIERI	ADA
RAPPRESENTANTI GENITORI	///	///
	///	///
RAPPRESENTANTI ALUNNI	IDAM	MERIEEM
	CASOPPERO	MONICA
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	VULCANO	MARIELLA

**VARIAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
COMPONENTE DOCENTE**

DISCIPLINA	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021
RELIGIONE MATERIA ALTERNATIVA	MARTINO GIOVANNI	MARTINO GIOVANNI	VULCANO
ITALIANO	GAETANO ERCOLE	GAETANO ERCOLE	GAETANO ERCOLE
STORIA	GAETANO ERCOLE	GAETANO ERCOLE	GAETANO ERCOLE
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	PIRO TIZIANA	PIRO TIZIANA	ACRI GIUSEPPINA
LINGUA FRANCESE	D'AURIA EMILIA	BUBBO ANTONELLA	BUBBO ANTONELLA
LINGUA INGLESE	CHIAPPETTA FRANCESCA	CHIAPPETTA FRNCESCA	CHIAPPETTA FRANCESCA
DIRITTO E LEGISLAZIONE SANITARIA	GANGALE GIOVANNA	GANGALE GIOVANNA	GANGALE GIOVANNA
MATEMATICA	CALABRO' GIOVANNI	CALABRO' GIOVANNI	CALABRO' GIOVANNI
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	DISCIPLINA NON PREVISTA	MASI CONCETTA	MARTINO GIOVANNI
SC. MOTORIE E SPORT.	FORESTA PASQUALE	CICCARELLI DANIELA	CICCARELLI DANIELA
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	BISCEGLIE PATRIZIA	CASELLA GIUSEPPE	VITERITTI CARMELA
RELIGIONE CATTOLICA	FERRARO ANTONIO	MONGELLUZZI BERNARDINO	MONGELLUZZI BERNARDINO
SOSTEGNO	DURANTE MARIA	DURANTE MARIA	GUARNIERI ADA

PROSPETTO DATI CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2018/19	28	11 (accorpamento con la ex 2s)	///	26
2019/20	25	////	1	25
2020/2021	28	3	////	////

LA CLASSE V R

N°	ALUNNO	Provenienza
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		

21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

omissis

CREDITI FORMATIVI

Omissis

Tabella di conversione crediti O.M. 53/2021

Allegato A

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2010	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6^1$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2010 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6^1$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

¹ ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020.

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I PROFESSIONALI PECUP	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<p>- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	<p>“OrientaCalabria” - Unical</p> <p>“AssOrienta” - Carabinieri</p> <p style="text-align: center;"><i>INCONTRO CON SABATINI</i> ‘LA LINGUA E ‘DENTRO DI NOI E TU SEI FRA LA SUE BRACCIA’</p> <p>INCONTRO CON L'ESERCITO ITALIANO</p>	<p>Tutte</p> <p>Tutte</p> <p>Lingua e Letteratura Italiana</p> <p>Tutte</p>

<p>- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p>- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p>		
<p><u>SPECIFICHE INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI.</u></p> <p>- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.</p> <p>- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p> <p>- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.</p> <p>- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della</p>	<p>“Io ci sono” (Convegno sulla violenza di genere organizzato dagli studenti nell’ottica della peer education)</p> <p>“ Il cuore dei giovani” – Prof. Fedele (Univ. “La Sapienza”)</p> <p>“RipartEndo da me” Endometriosi</p>	<p>Psicologia applicata</p> <p>Igiene</p> <p>Igiene</p>

<p>sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.</p> <p>- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.</p> <p>- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.</p> <p>- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.</p> <p>- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.</p> <p>- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.</p>		
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

Consuntivi disciplinari

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

Docente: Chiappetta Francesca Rita

Libro di testo:

Growing into Old Age, di P.Rivellino, G.Schinardi, E.Tellier, ed- CLITT
Network Concise – pre intermediate, di P. Radley, D.Simonetti, ed. Oxford – La Nuova Italia

Ore di lezione: effettuate: n° 95 n° 99 programmate

Obiettivi Raggiunti in termini di:	
COMPETENZE	<p>Produzione orale: <i>Saper descrivere, argomentare, esporre con lessico, fonema e grammatica appropriati.</i></p> <p>Comprensione del testo scritto: <i>Selezionare informazioni, elementi espliciti e non. Operare eventuali collegamenti anche interdisciplinari.</i></p> <p>Produzione scritta: <i>Produrre testi logicamente organizzati con grammatica, sintassi e lessico appropriati.</i></p> <p>Capacità: <i>Comprendere e produrre messaggi in lingua attraverso lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali (ascoltare, parlare, leggere e scrivere). Esprimersi in modo efficace su temi del settore specifico sia oralmente che per iscritto. Sapere riconoscere e cogliere il senso globale dei testi proposti.</i></p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">· <i>Acquisire una graduale competenza comunicativa utilizzando la lingua in modo adeguato al contesto;</i>· <i>Saper usare il dizionario monolingue.</i>· <i>Acquisire una corretta competenza linguistica.</i>· <i>Cogliere le finalità della comunicazione.</i>· <i>Comprendere un testo scritto, meccanismi di coesione e coerenza.</i>· <i>Comprendere messaggi più complessi.</i>
CONTENUTI	<p>Technical English Growing old</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Defining old age</i>• <i>Depression in older adults and in the elderly</i>• <i>Dementia vs depression in the elderly</i>• <i>Normal memory loss vs dementia</i>• <i>Alzheimer's disease</i>• <i>Parkinson's disease</i>• <i>Aging services: care settings</i>• <i>Minor problems of elderly: presbyopia, skin ageing</i>

Hot issues

- *Focus on drugs: cannabis, steroids, ketamine*
- *Alcohol addiction*
- *Young people and tobacco*

Today's family

- *Parental authority: responsibilities and rights*
- *Children's rights*
- *Child abuse*

Linguistic Structures

Grammar: *Will: predictions and future facts, Will: promises, May / might: future possibility, I think, I'm sure, I hope, I believe. 1st conditional, When, as soon as, unless, Will: offers and promises. Past continuous, Past continuous and past simple, When, while, as.*

La docente

prof.ssa Francesca Chiappetta

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE

Docente: Prof.ssa Antonella Bubbo

Libro di testo: **Enfants, Ados, Adultes**, Revellino, Schinardi, Tellier, Clitt ed.

Ore di lezione effettuate 99 su n° 99 ore programmate

Obiettivi Raggiunti in termini di	
COMPETENZE	<p>Potenziamento delle competenze acquisite nel corso del secondo biennio:</p> <ul style="list-style-type: none">• Attribuire correttamente ad un dato il significato proposto.• Saper applicare regole, termini, contenuti appresi in contesti nuovi e diversi• Comprendere una varietà di messaggi di carattere specifico finalizzati a scopi diversi• Rielaborare e sintetizzare testi di carattere generale e specifico• Saper fare collegamenti anche interdisciplinari
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">• Interagire su argomenti di carattere generale ed anche specifico• Utilizzare appropriate strategie per la comprensione di messaggi scritti ed orali su argomenti noti• Utilizzare un repertorio lessicale per esprimere argomenti studiati inerenti alle tematiche sociali• Scrivere brevi testi inerenti alle tematiche studiate• Comprendere testi orali in L2 di diverso genere• Comprendere testi scritti in L2 di diverso genere• Comprendere messaggi audio-visivi• Cogliere i diversi aspetti socio-culturali dei paesi di cui si studia la lingua• Utilizzare il dizionario bilingue o monolingue ai fini di una ricerca appropriata
CONTENUTI	<p>Les troubles de l'apprentissage Drogue, alcool, tabac, sexualité consciente Autisme : diagnostic, pris en charge et méthodes L'autisme et la musicothérapie Le syndrome de Down : causes, diagnostic et complications Notions de vieillissement, sénescence et sénilité Les différentes modalités de vieillissement Les effets de l'âge sur l'organisme L'importance de l'activité sociale pour une personne âgée Les problèmes de troisième âge La maladie de Parkinson et ses traitements La maladie d'Alzheimer et ses traitements CITTADINANZA E COSTITUZIONE La politique en faveur des personnes âgées La législation en faveur des personnes handicapées Harcèlement scolaire : Que dit la loi ?</p>

La docente

DISCIPLINA: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

DOCENTE: **Ciccarelli Daniela**

LIBRO DI TESTO: **Più movimento SLIM**- AUTORI: **G. Fiorini - S. Bocchi - S. Coretti -**

EDITORE: **Marietti Scuola**

Ore di lezione effettuate 52 su 66 ore programmate

Obiettivi Raggiunti in termini di	
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Saper padroneggiare il proprio corpo in relazione allo spazio e al tempo e acquisire atteggiamenti corretti in difesa della propria e altrui salute.• Saper gestire situazioni di difficoltà e competere nel rispetto delle regole e degli altri con senso di responsabilità.• Saper esprimere una motricità appropriata sia in ambito tecnico che tattico.• Saper essere assertivi e cooperare in vista di un obiettivo comune. Collaborare.• Saper arbitrare gli sport praticati.
ABILITA'	Essere in grado di: <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare nel quotidiano le strategie apprese in ambito sportivo.• Attivare relazioni positive per la realizzazione di un progetto comune.• Condurre uno stile di vita attivo e funzionale al proprio benessere psicofisico.• Praticare correttamente la tecnica e la tattica degli sport appresi.
CONTENUTI	<p>Pallavolo : battuta, palleggio, bagher, schiacciata, muro. Elementi tattici di attacco e difesa, partite, giochi e tornei interclasse. Regolamento tecnico - Arbitraggio.</p> <p>Pallacanestro: palleggio, passaggio, tiro, rimbalzo. Fondamentali di difesa e di attacco. Elementi di tattica di gioco. Partite 3VS3. Regolamento tecnico e nozioni di arbitraggio.</p> <p>Calcio a cinque: conduzione, passaggio e stop, dribbling, colpo di testa, tiro. Elementi tattici di attacco e difesa, giochi e tornei interclasse. Regolamento tecnico.</p> <p>Pallatamburello: battuta, posizione di attesa, colpo di sottomano, colpo di spalla/mezza spalla, cambio di mano. Giochi e tornei interclasse. Regolamento tecnico.</p> <p>Danza sportiva: coreografie di gruppo.</p> <p>Tennistavolo: battuta, risposta, scambio di diritto e di rovescio. Regolamento tecnico del gioco individuale e doppio. Nozioni di anatomia e fisiologia.</p> <p>Nozioni di pronto soccorso nei casi più comuni di traumatologia sportiva.</p> <p>Il doping - Sport e nazismo - Olimpiadi e fascismo</p>

DISCIPLINA: MATEMATICA

Docente: Prof. Giovanni Calabrò

Libro di testo: Leonardo Sasso - "Matematica a Colori" Vol.4 e Vol. 5 – Ed. Petrini

Ore di lezione effettuate 81 su n° 99 ore programmate

Obiettivi Raggiunti in termini di:

COMPETENZE	Saper <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare correttamente tecniche e procedure di calcolo algebriche e geometriche• Trovare modelli matematici per semplici situazioni problematiche• Saper operare con tabelle e grafici• Possedere un'adeguata conoscenza dei termini tecnici e saperli usare correttamente• Matematizzare semplici situazioni problematiche riferite agli ambiti disciplinari professionali
ABILITA'	Essere in grado di: <ul style="list-style-type: none">• Saper risolvere disequazioni intere e sistemi,• Saper determinare il dominio, il segno, simmetrie e intersezioni di funzioni analitiche• Eseguire le operazioni sui limiti riconoscendo le forme indeterminate• Saper calcolare limiti di funzioni algebriche anche quelli di forma indeterminata.• Classificare i punti di discontinuità e determinarli• Individuare gli asintoti di una funzione e determinare la relativa equazione• Saper calcolare la derivata di funzioni algebriche• Saper determinare l'equazione della retta tangente ad una curva in un punto• Saper definire i punti di massimo, minimo, flessi e la loro determinazione• Saper calcolare gli intervalli di crescita e concavità• Saper rappresentare graficamente una funzione

CONTENUTI**CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI**

- Equazioni e disequazioni di primo grado
- Equazioni e disequazioni di secondo grado
- Equazioni razionali fratte
- Ripresi i concetti di relazione e di funzione reale di una variabile reale
- Funzioni iniettive, suriettive, biettive
- Classificazione delle funzioni
- Funzioni pari e dispari
- Nozioni elementari di topologia su \mathbb{R} : Intorni, punti di accumulazione, punti isolati, punti di frontiera
- Definizione di limite: finito per x che tende ad un numero reale – infinito per x che tende ad un numero reale – finito per x tendente all'infinito – infinito per x tendente all'infinito
- Limite dx e sx, di una funzione (solo in termini concettuali)
- Teoremi fondamentali sui limiti
- Limiti che si presentano in forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$
- Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione razionale intera, fratta
- Intervalli di positività e di negatività di una funzione razionale intera e fratta.
- Intersezione con gli assi cartesiani
- Funzioni continue in un punto
- Funzioni continue in un intervallo
- Punti di discontinuità di una funzione
- Funzioni monotone e limitate
- Teorema di Bolzano e di Weistrass
- Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni
- Asintoti verticali e orizzontali
- Asintoti obliqui
- Concetto di derivata
- Derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate
- Derivata della funzione composta
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
- I teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange
- Funzioni crescenti e/o decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari
- Teorema di de l'Hopital

Modulo di raccordo

EDUCAZIONE CIVICA

Argomento
Costruzione e lettura di grafici (parte prima)
Principali indici statistici
Costruzione e lettura di grafici (parte seconda)

*Il docente
Prof. Giovanni Calabrò*

DISCIPLINA: **LETTERATURA ITALIANA**

DOCENTE: **ERCOLE GAETANO**

LIBRO DI TESTO: **LM-IL NOVECENTO-** *letteratura modulare* AUTORI: **M. Sambugar,**

Gabriella Sala'. EDITORE: **La Nuova Italia**

Ore di lezione effettuate 120 su n°132 ore programmate

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof. Ercole Gaetano

Libro di testo: **Sambugar- Salà, LM quinto anno, La Nuova Italia, Firenze**

Ore di lezione effettuate 115 su n° 132 ore programmate

Risultati di apprendimento conseguiti:

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;• redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;• utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
CONOSCENZE	<p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none">• Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale.• Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.• Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo <p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none">• Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.• Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche.• Significative produzioni letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali.• Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture europee
ABILITA'	<p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali• Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio

	<p>tecnico specifico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento • Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all' ambito professionale di riferimento. • Elaborare il curriculum vitæ in formato europeo. <p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall' Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. • Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.
CONTENUTI	<p>Modulo 1 – Il Naturalismo e il Verismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il contesto: la società e la cultura - La poetica del Naturalismo e del Verismo - I temi della letteratura naturalista e verista - L'influenza esercitata dal Positivismo sulla produzione letteraria <p>Analisi del testo: “Rosso Malpelo” di G. Verga</p> <p>Modulo 2- Il Decadentismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il contesto: la società e la cultura - La poetica del Decadentismo - I temi della letteratura decadente - Influenza esercitata dai filosofi Freud, Nietzsche e Bergson sulla produzione letteraria <p>Modulo 3 - D'Annunzio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, rapporto con il pubblico e leggi del mercato - Evoluzione della poetica e generi letterari praticati - Significato di “estetismo” e “superomismo” <p>Analisi del testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da Il piacere <ul style="list-style-type: none"> - Il ritratto di Andrea Sperelli (libro I, cap. 2) • Da Alcyone <ul style="list-style-type: none"> - La pioggia nel pineto <p>Modulo 3: Pascoli</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Poetica e significato di “fanciullino” - Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche <p>Analisi del testo: da Myricae - X Agosto Da “Il Fanciullino” -E' dentro di noi un fanciullino</p>

Modulo 4: Movimenti di avanguardia in Italia: il Futurismo

- Filippo Tommaso Marinetti,
- Manifesto del Futurismo

Analisi del testo:

- da Zang tumb tuuum
- “La battaglia di Adrianopoli”

Modulo 5: Pirandello: vita, formazione culturale opere

- Relativismo
- La famiglia
- Dal saggio “L’Umoreismo”
 - “Il sentimento del contrario”

Modulo 6: Svevo: Vita, formazione culturale e opere

- Significato di “inetto”, “malattia”, “psicoanalisi”, “coscienza”.
- Freud e la psicoanalisi

Analisi del testo:

Da “La coscienza di Zeno”:

- L’ultima sigaretta
- Un rapporto conflittuale
- Il trionfo di Zeno

MODULO 7: Giuseppe Ungaretti: Vita e opere, pensiero e poetica.

Analisi del testo:

Da L’Allegria:

- S. Martino del Carso
- Fratelli
- Sono una creatura
- Soldati

Da Il dolore :

- Non gridate più

MODULO 8: Eugenio Montale: Vita e opere, pensiero e poetica.

Analisi del testo:

- Spesso il male di vivere

STORIA

Docente: Prof. Ercole Gaetano

Libro di testo: **Capire la Storia, vol.3, Il Novecento e la globalizzazione**, P.S.B.N.

Ore di lezione effettuate 62 su n° 66 ore programmate

<p>Risultati di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; - comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; - utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; - partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario. 	
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. - riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. - Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; - limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; - nuovi soggetti e movimenti; - Stato sociale e sua crisi; - Globalizzazione. - Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. - Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche. - Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; - Patrimonio ambientale, culturale ed artistico. - Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: analisi delle fonti). - Strumenti della divulgazione storica. - Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. - Analizzare problematiche significative del periodo considerato.

	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali. - Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. - Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro. - Analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. - Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali. - Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento . - Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali. 								
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche economiche, sociali e politiche della società di massa - L'Italia nell'età giolittiana - La belle époque - La Prima guerra mondiale: premesse, scoppio del conflitto e suo svolgimento - La rivoluzione socialista in Russia - Tensioni e difficoltà del primo dopoguerra - La crisi del dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo - La crisi del 1929 e il <i>New Deal</i> negli Stati Uniti - L'Italia fascista: il consolidamento del regime negli anni Trenta - L'affermazione del nazismo in Germania e le caratteristiche della dittatura - La scalata al potere di Stalin e le caratteristiche della sua dittatura sull'Unione Sovietica - La politica internazionale negli anni Trenta e l'avvicinarsi della Seconda guerra mondiale - La Seconda guerra mondiale e la <i>Shoah</i> - L'instaurarsi di un ordine bipolare su scala mondiale e i suoi riflessi sul continente europeo - L'Italia Repubblicana <p style="text-align: center;">Educazione Civica</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Periodo</th> <th style="text-align: center;">Argomento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>I trim.</td> <td style="text-align: center;">L'Unione Europea e altri organismi internazionali</td> </tr> <tr> <td>II trim.</td> <td style="text-align: center;">"Il Manifesto di Ventotene"</td> </tr> <tr> <td>III trim.</td> <td style="text-align: center;">L'UE e il recovery fund</td> </tr> </tbody> </table>	Periodo	Argomento	I trim.	L'Unione Europea e altri organismi internazionali	II trim.	"Il Manifesto di Ventotene"	III trim.	L'UE e il recovery fund
Periodo	Argomento								
I trim.	L'Unione Europea e altri organismi internazionali								
II trim.	"Il Manifesto di Ventotene"								
III trim.	L'UE e il recovery fund								

IL DOCENTE
Ercole Gaetano

DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**Docente: Prof.ssa Carmela Viteritti****Libro di testo: Igiene e Cultura Medico-Sanitaria, Vol. B - Autore: Antonella Bedendo****Ore previste n. 120 ore svolte n. 100**

Obiettivi Raggiunti in termini di	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i principali fattori di rischio e di danno durante il periodo di gestazione, le principali tecniche di diagnosi prenatale, i principali metodi di prevenzione neonatale e nell'età scolare.• Conoscere le più rilevanti modificazioni a carico di organi ed apparati e le principali malattie della senescenza.• Sapere le caratteristiche essenziali di alcuni tipi di disabilità.• Conoscere sussidi, riferimenti normativi e assistenza delle persone con disabilità e in difficoltà.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Impostare uno studio descrittivo relativo ad una patologia utilizzando i dati riportati su siti ufficiali online• Classificare le malattie cronico - degenerative; illustrarne le problematiche generali come causa di invalidità e mortalità; indicare i principali fattori di rischio e le relative misure di prevenzione• Rilevare i bisogni e organizzare un adeguato percorso di riabilitazione per minori, anziani, soggetti con disabilità e disagio psichico.• Fornire assistenza adeguata per l'accesso ai servizi socio - sanitari ai soggetti anziani e disabili ed alle loro famiglie nel contesto della rete istituzionale
CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none">• Indicare le principali fonti dei dati; descrivere i compiti dell'Istat; indicare gli obiettivi generali dell'NSIS (nuovo sistema informativo sanitario)• Riconoscere le più frequenti malattie cronico- degenerative a diffusione sociale.• Effettuare un'analisi efficace ed un preciso confronto di dati; identificare la metodologia operativa adatta per la rilevazione dei bisogni.• Riconoscere e distinguere i ruoli ed i relativi compiti delle diverse figure professionali che operano all'interno di strutture e servizi socio-sanitari.
CONTENUTI	Modulo 1: La gravidanza; il parto e il periodo neonatale <ul style="list-style-type: none">• La fecondazione;

- Esami e analisi in gravidanza;
- Controlli e tecniche di diagnosi prenatale;
- Igiene della gravidanza;
- Prevenzione nella gravidanza a rischio;
- Il parto;
- I servizi sanitari specifici per la prevenzione;
- Indagini neonatali;
- Screening neonatali;
- Anatomia e fisiologia dell'età evolutiva;
- Igiene del lattante e nella prima infanzia;
- La seconda e la terza infanzia;
- La prevenzione nell'età prescolare;

Modulo 2: La Senescenza

- Concetto di bisogno
- Servizi socio-sanitari
- Assistenza agli anziani
- Aspetti demografici dell'invecchiamento;
- Modificazioni di organi e sistemi nell'invecchiamento
- La malattia e l'anziano
- Le principali malattie della senescenza:
- Morbo di Parkinson, terapie e assistenza a un malato di Parkinson;
- Le demenze: morbo di Alzheimer;

Modulo 3: Le Disabilità

- Definizione,
- Significato,
- I diversi tipi di disabilità,
- Paralisi cerebrali infantili;
- Malattie cromosomiche: la Sindrome di Down, eziologia, sintomi, diagnosi, terapia, prevenzione.
- Fasi di un progetto di intervento

Modulo 4: Malattie sociali e malattie infettive

- Malattie cardiovascolari
- Malattie cerebrovascolari
- BPCO
- Varicella
- Rosolia
- Parotite
- Morbillo

DISCIPLINA: **PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**

Docente: **Giuseppina Acri**

Libro di testo: **La comprensione e l'esperienza. Clemente, Danieli, Como – Paravia Pearson**

Ore di lezione effettuate 135 su n° 165 ore programmate

Obiettivi Raggiunti in termini di	
COMPETENZE	<p>Saper: facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati; utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale; realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita; collaborare nella gestione di progetti e di attività nell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali; gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p>
ABILITA'	<p>Essere in grado di: riconoscere la relazione tra metodi di analisi , ricerca e teoria psicologica; interagire con le diverse tipologie d'utenza; identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento; identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati; valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali; identificare caratteristiche, principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro; identificare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale.</p>
CONTENUTI	<p style="text-align: center;">UNITA' 1 LA PROFESSIONALITA' DELL' OPERATORE SOCIO-SANITARIO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Il lavoro in ambito socio-sanitario; servizi sociali e socio-sanitari 2 Le diverse professioni in ambito sociale e socio-sanitario 3 Valori fondamentali e principi deontologici dell' operatore socio-sanitario 4 I rischi che corre l'operatore socio-sanitario ; il burnout 5 La cassetta degli attrezzi dell'operatore socio-sanitario; la relazione di aiuto 6 Le abilità di counseling 7 Realizzare un piano di intervento individualizzato per le diverse tipologie d' utenza <p>UNITA' 2 L'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI</p>

- 1 L'intervento sui minori vittime di maltrattamenti: le fasi dell'intervento ;il disegno e il gioco in ambito terapeutico,
- 2 L'intervento sulle famiglie e sui minori dove e come : servizi socio-educativi e ricreativi; a sostegno della famiglia e della genitorialità; servizi residenziali per minori in situazioni di disagio ;le tipologie di comunità; le modalità di intervento sui familiari maltrattanti,la prevenzione; un intervento individualizzato per i minori in situazioni di disagio

UNITA' 3: L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI

- 1 Le terapie per contrastare le demenze senili ; la scelta del trattamento più adeguato
- 2 I trattamenti delle demenze: la terapia di orientamento alla realtà; la terapia della reminiscenza; il metodo comportamentale; la terapia occupazionale
- 3 I servizi a disposizione degli anziani: i servizi domiciliari ;i servizi residenziali e semi-residenziali; l' hospice: un servizio per malati terminali; il rapporto tra i servizi e i familiari degli anziani; un intervento individualizzato per gli anziani

UNITA' 4 L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI

- 1 Le modalità di intervento sui "comportamenti problema" ;le fasi che preparano l'intervento
- 2 Gli interventi sui comportamenti problema
Gli interventi sui soggetti diversamente abili: come e dove ; la presa in carico ;gli interventi sociali ;i servizi residenziali e semi-residenziali ; un intervento individualizzato per i soggetti diversamente abili

UNITA' 5 L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO

- 1 La terapia farmacologica
- 2 La psicoterapia
- 3 Le terapie alternative
- 4 I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico
- 5 Un intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico

UNITA 6 L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI

- 1 I trattamenti delle dipendenze; i trattamenti farmacologici; i gruppi di auto-aiuto
- 2 I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti; i Ser.D; le comunità terapeutiche; i centri diurni
- 3 Un intervento individualizzato per i soggetti dipendenti

Ed. civica:

- 1 Promozione della Carta costituzionale:le ragioni che hanno portato alla sua nascita.
- 2 Principi fondamentali - Articoli 2 e 3.
- 3 Titolo II - Rapporti etico sociali e Stato.

DISCIPLINA: Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale

Docente: Prof. Martino Giovanni

Libro di testo: Amministrare il sociale – Edizioni Tramontana

Ore di lezione effettuate 53 su n° 66 ore programmate

Obiettivi Raggiunti in termini di	
COMPETENZE	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto dei servizi sociali del proprio territorio. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà economica del proprio territorio. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tessuto socio economico in cui si vive per orientarsi nel tessuto dei servizi sociali del proprio paese.
ABILITA'	Identificare le caratteristiche degli strumenti di pagamento cartacei ed elettronici. -Individuare il ruolo e le attività svolte dalle banche nel sistema economico. -Individuare i fattori che stanno a fondamento dell'economia sociale. -Riconoscere le caratteristiche delle iniziative imprenditoriali fondate sui valori dell'economia sociale. -Distinguere le attività svolte da Pubblica Amministrazione, imprese ed enti del terzo settore. -Individuare le funzioni e le caratteristiche degli enti del terzo settore. -Individuare i settori operativi di un sistema di protezione sociale. -Individuare le caratteristiche delle varie forme di previdenza. -Indicare gli obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori nei confronti degli enti previdenziali. -Individuare le caratteristiche e le dinamiche della domanda e dell'offerta di lavoro. -Conoscere le procedure utilizzate nel reclutamento e nella gestione delle risorse umane. -Indicare gli obblighi contabili relativi al personale. -Individuare le caratteristiche del settore socio-sanitario.

CONTENUTI	<p>Gli strumenti di pagamento cartacei ed elettronici. -L'attività bancaria: la funzione di intermediazione creditizia e operazioni di impiego. -L'economia sociale e lo sviluppo sostenibile. - I soggetti dell'economia sociale: il primo settore, il secondo settore e il terzo settore. -Lo Stato sociale. -La previdenza sociale: la previdenza pubblica, la previdenza integrativa e individuale. -Il sistema pensionistico in Italia. -Il mercato del lavoro. -Il rapporto di lavoro: lavoro subordinato e lavoro autonomo. -Le prestazioni lavorative negli ETS. - La retribuzione. -Gli oneri sociali e gli oneri fiscali nel calcolo della retribuzione. -Il Trattamento di fine rapporto. -Il Servizio Sanitario Nazionale. -La Carta dei servizi.</p> <p>-La Grande crisi del 1929 e la Grande recessione del 2008</p> <p>-Il modello keynesiano applicato alla Grande Crisi</p> <p style="text-align: center;">Educazione Civica: educazione finanziaria</p> <p>Ore di lezione effettuate: 5 ore</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p> <p>ABILITÀ</p> <p>-Sapersi orientare nella complessità dei servizi finanziari per realizzare una buona gestione del proprio patrimonio.</p> <p>CONTENUTI</p> <p>Il concetto di reddito, consumo, risparmio e investimento. - L'impiego del risparmio. -Investire i propri risparmi. - Diversificare i propri investimenti finanziari. -Il mutuo.</p>
-----------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il docente
Prof. Giovanni Martino

DISCIPLINA **I.R.C.**

Docente: **prof. Bernardino Mongelluzzi**

Libro di testo: La strada con l'altro "DEA SCUOLA"

Ore di lezione effettuate : 29 su n° 32 ore programmate

La classe nel corso dell'anno scolastico ha acquisito:	
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ una maggiore consapevolezza delle attitudini personali e capacità di compiere scelte realistiche e gratificanti nell'immediato futuro; ✓ una migliore comprensione ed interpretazione delle problematiche etiche ed apprezzamento del dono della vita come un bene inestimabile da valorizzare
ABILITA'	<p>I discenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. ✓ Si confrontano con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verificano gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; ✓ Individuano sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La cultura, il progresso e la scienza; ✓ La dignità dell'uomo; ✓ La fede cristiana e le sfide contemporanee; ✓ Il cristianesimo nella storia: il terzo millennio e la ricerca dell'unità; ✓ La chiesa di fronte al nazionalismo e al totalitarismo. <p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE: Educazione al volontariato e alla solidarietà, volontariato come gratuità, come attenzione alla dignità delle persone e come etica del dono.</p>

Il docente



PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE A.S. 2020/21
AMBITO DISCIPLINARE:
Attività Alternativa all' insegnamento della Religione Cattolica
Classe 5R indirizzo Socio Sanitario

MODULO N.1

IO E L'ALTRO: LOTTA ALLA DISCRIMINAZIONE DI GENERE

COMPETENZE: sociali e civiche.

L'alunno comunica idee, opinioni, sentimenti in modo costruttivo in contesti diversi
Partecipa alle conversazioni e al lavoro di gruppo con disponibilità ad ascoltare le opinioni degli altri
Gestisce in modo autonomo la conflittualità e favorisce il confronto
Conosce il concetto di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali nella forma in cui sono applicati nelle diverse istituzioni a livello locale, regionale, nazionale, europeo ed internazionale

Descrittori - l'alunno deve: • Riconoscere le problematiche che ostacolano l'integrazione nel nostro paese e le regole per una convivenza sociale • Riconoscere i vari tipi di discriminazione sociale, economica e culturale.

Contenuti - Concetto di cittadino: analisi dei diritti della persona in quanto essere vivente; Le discriminazioni in campo sociale, culturale ed economico; Le pari opportunità; Argomenti in base anche all'interesse degli alunni.

Metodologia: Lezione frontale, problem solving, discussione guidata, lavori in piccoli gruppi, Report, riflessione orale, Collegamenti interdisciplinari.

MODULO N. 2

GAP GENERAZIONALI: CONFRONTI TRA CULTURE

COMPETENZA: imparare ad imparare

L'alunno ricerca in modo autonomo fonti ed informazioni. Costruisce ipotesi, elabora idee o proposte basate su fatti conosciuti per generare nuove ricerche. Ha consapevolezza della complessità – si rende conto che le relazioni sono solo quelle lineari (causa – effetto ad esempio).

Descrittori – l'alunno deve saper confrontare i vari stili di vita analizzando le mode che si sono intervallate nel corso degli anni da vari punti di vista: sociale, musicale, tessile, culturale ed artistico in generale. Conoscenze: Conoscere il concetto di gap generazionale e saper individuare esempi nella vita quotidiana attraverso il confronto storico e sociale tra generazioni.

Contenuti - Culture storiche a confronto: stile di vita dei nostri nonni, dei nostri genitori e di noi stessi; I cambiamenti di stile: musica, moda e cultura

Metodologia: Lezione frontale, problem solving, discussione guidata, lavori in piccoli gruppi, Report, Tutte le materie, sebbene attraverso collegamenti che non affrontino in nessun caso materia strettamente curricolare.

MODULO N. 3

CONVIVENZA NELLA SOCIETÀ COMPLESSA E INTERCULTURALE

Costruzione di una persona consapevole del proprio ruolo all'interno di una società multiculturale, nella prospettiva della realizzazione di una società interculturale, aperta all'accoglienza.

COMPETENZA: sviluppare il pensiero critico in relazione alla tematica dei diritti umani.

Descrittori: l'alunno dovrà essere in grado di cogliere la presenza di leggi, norme, regolamenti e di coglierne le finalità ultime: la convivenza civile.

Contenuti: delle proprie origini culturali, gli usi, costumi e tradizioni del Paese di origine e del Paese di accoglienza. Diritti dei popoli a confronto. Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. I principi della Costituzione italiana. Carta dei Diritti dell'UE e Costituzione Europea. ONU. Unesco, tribunale dell'Aia. Amnesty International, Croce Rossa. Confronto tra l'acquisizione del diritto di cittadinanza in Italia e nei diversi Paesi di provenienza. Il dialogo tra culture e sensibilità diverse. Il sistema scolastico italiano tra istruzione e formazione.

Metodologia: Lezione frontale, problem solving, discussione guidata, lavori in piccoli gruppi, Report, riflessione orale, Collegamenti interdisciplinari.

TEMPI: i tempi saranno scansionati ed organizzati in relazione all'interesse ed al livello di elaborazione dell'alunno.

MODALITÀ DI VERIFICA: Report, riassunti, riflessione orale, confronto

CRITERI DI VALUTAZIONE: i criteri di valutazione sono individuati all'interno del Progetto: "Attività alternativa alla Religione" proposto dall'Istituto.

Professoressa
Vulcano Mariella

NODI

Tra i contenuti disciplinari (si faccia riferimento ai Programmi in allegato), si evidenziano alcuni percorsi multidisciplinari:

Nodi interdisciplinari

Aree disciplinari/Materie	Nodi interdisciplinari
Tutte le discipline	<ol style="list-style-type: none"> 1. Io e gli altri 2. La famiglia 3. Benessere bio-psico-sociale 4. L'anziano

METODOLOGIE DIDATTICHE

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle metodologie utilizzate)

Metodologie	METODOLOGIE DIDATTICHE										
	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	PSICOLOGIA GENERALE	FRANCESE	TECNICA AMMINISTRATIVA	IGIENE E CULTURA MEDICA	RELIGIONE	SCIENZE MOTORIE	DIRITTO E LEGISLAZIONE
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X		X		X	X	X	X
Lezioni multimediali	X	X	X	X	X	X	X			X	X
Problem solving				X			X	X		X	
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X			X			X	X	X	X
Attività laboratoriale	X	X									
Brainstorming	X	X	X	X		X	X	X	X	X	
Peer education					X						
DAD-lezioni e video lezioni attraverso l'uso di : Nuvola e della piattaforma G-suite	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

TIPOLOGIE DI VERIFICA
(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle tipologie utilizzate)

	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	PSICOLOGIA GENERALE	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA	DIRITTO E LEGISLAZIONE	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
Produzione di testi	X		X	X	X						
Traduzioni			X	X							
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi								X	X	X	
Prove strutturate o semistrut.	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo - Audiovisivi – riviste – fotocopie – ricerche guidate su internet – strumentazione laboratoristica – riviste scientifiche settoriali
- Laboratori: multimediale
- Biblioteca – LIM
- Piattaforma G-Suite
- Registro elettronico Nuvola

INIZIATIVE DI RECUPERO E /O POTENZIAMENTO

- **Iniziative di recupero**
 - Recupero in itinere con pause didattiche curriculari
- **Iniziative di potenziamento**
 - Partecipazione a seminari e conferenze on line.
 - Eventuali lavori di approfondimento svolti dagli studenti

- Lavori di ricerca di gruppo
- **Iniziative di recupero e/o potenziamento durante la DAD**
 - Elaborati Scritti
 - Relazioni
 - Ricerche

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: *“L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”*.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo
- il livello di competenza in Educazione Civica

- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo
- assiduità alla frequenza
- sviluppo del senso di responsabilità
- sviluppo delle capacità decisionali, auto-orientative e valutative
- attività svolte in PCTO (ex ASL)
- attività integrative e complementari.

In seguito all'emergenza Coronavirus visto l'**Art. 1 del DPCM 04/03/2020 – comma 1(g)** *“Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19”* durante la didattica a distanza le modalità di verifica delle attività, hanno preso in esame ulteriori indicatori per la valutazione degli allievi:

- il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- partecipazione, puntualità nella consegna dei materiali, costanza nello svolgimento delle attività, impegno nella produzione del lavoro proposto:
 - **problem posing e problem solving:** concettualizzazione del problema attraverso la riflessione critica su una situazione sfidante; adozione di strategie coerenti per la soluzione di problemi e nella ricerca di soluzioni;
 - **creatività:** contributi personali al processo di apprendimento, progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze;
 - **disponibilità** all'interazione costruttiva e capacità di interpretazione originale e personale; contesto metacognitivo (Processo trasversale alle diverse discipline scolastiche); acquisizione di un metodo di studio, acquisizione di competenze logico-deduttive, Imparare ad imparare.

In questo senso la valutazione espressa ha dovuto tenere conto, non solo degli esiti di apprendimento, ma soprattutto del processo che sottende all'acquisizione e alla rielaborazione della conoscenza.

Tipologia di prova

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Prove strutturate, semistrutturate, prove esperte	Numero 2 per Trimestre

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze conseguito in Educazione Civica quale disciplina trasversale.

Tipologia di prova	Numero prove per trimestre
Prove strutturate, semi-strutturate, relazioni, prove pratiche	N° 2 per trimestre

Le verifiche scritte ed orali sono state valutate secondo opportuni indicatori contenuti nelle griglie stilate nei vari Dipartimenti, approvate a livello collegiale e nel Consiglio di Classe e allegate al PTOF.

EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021 allo scopo di:

- Formare cittadini responsabili e attivi
- Promuovere la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni UE
- Sostanziare la condivisione dei principi di legalità, della cittadinanza attiva e digitale, della sostenibilità ambientale e del diritto alla salute e al benessere.

Relativamente ai contenuti la Legge prevede tre assi su cui l'insegnamento dell'Educazione civica deve ruotare e sono:

- La Costituzione;
- Lo Sviluppo sostenibile
- La Cittadinanza digitale

Le Linee guida del Ministero identificano altre tematiche che possono essere ricomprese nei tre macro-argomenti principali e sono:

- Elementi fondamentali di diritto
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale e delle identità
- Legalità e contrasto delle mafie
- Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale
- Protezione civile
- Educazione alla salute e al benessere
- Agenda 2030
- Volontariato/Cittadinanza attiva

L'orario, di 33 ore annue, è stato svolto nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Il percorso è stato così articolato per un totale di 33 ore:

Obiettivi generali

- | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">- Formare cittadini responsabili e attivi- Promuovere la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale- Sviluppare la conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni UE- Sostanziare la condivisione dei principi di legalità, della cittadinanza attiva e |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Competenze, abilità e conoscenze specifiche

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. -Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. -Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. -Partecipare al dibattito culturale. -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. -Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere le varie forme di organizzazioni che uno Stato può assumere . -Riconoscere le diverse tipologie di contratti di lavoratore. -Collaborare nel porre in atto le azioni necessarie ad assicurare il rispetto dei diritti dei cittadini. -Sapersi orientare nella complessità dei servizi finanziari per realizzare una buona gestione del proprio patrimonio.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione dello Stato, dell'Unione Europea e gli degli organismi internazionali. -Conoscere le norme della sicurezza sul lavoro. -Conoscere le diverse tipologie di contratti di lavoro -Conoscere i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. -Conoscere alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e il loro impatto ambientale. -Conoscere i problemi relativi alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio naturale. -Conoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema.

Argomenti

Periodo	Ore	Argomento
I trimestre	2	L'Unione Europea e altri organismi internazionali
II trimestre	2	"Il Manifesto di Ventotene"

III trimestre	1	L'UE e il recovery fund
---------------	---	-------------------------

Periodo	Ore	Argomento
I trimestre	1	Costruzione e lettura di grafici
II trimestre	1	Principali indici statistici
III trimestre	1	Costruzione e lettura di grafici

Periodo	Ore	Argomento
I trimestre	4	Attività normativa del governo sulla tutela della salute sul lavoro (artt.32-35 Costituzione)
II trimestre	4	Fonti del diritto del lavoro
III trimestre	2	Tutela del contraente debole, minori e donne art.37 Costituzione

Periodo	Ore	Argomento
II trimestre	4	Come investire i propri risparmi
III trimestre	1	I mutui

Periodo	Ore	Argomento
I trimestre	4	Promozione della Carta Costituzionale: le ragioni che hanno portato alla sua nascita
II trimestre	3	Principi fondamentali della costituzione, con particolare riguardo agli artt. 2 e 3
III trimestre	3	Titolo II: rapporti etico-sociali e Stato

METODOLOGIA e STRUMENTI DIDATTICI	STRATEGIE e STRUMENTI DI LAVORO X Lezioni frontali <input type="checkbox"/> Studio individuale X Videolezioni in sincrono <input type="checkbox"/> Video in asincrono <input type="checkbox"/> Contenuti scritti <input type="checkbox"/> Lim X Mappe concettuali MATERIALI DIGITALI E MULTIMEDIALI Per la lezione e lo studio X Audiosintesi X Video e/o Videolezioni X Presentazioni multimediali	
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE		
In itinere o fine modulo	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni e test progressivi - Assegnazioni di esercizi sui singoli argomenti - Eventuali test predisposti per la DDI e verifiche in presenza - Lavori di gruppo 	Gli esiti delle prove in itinere o di fine modulo concorrono nella formulazione della valutazione finale
Criteri di valutazione	La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi avverrà secondo la griglia riportata nel PTOF.	
Livelli minimi per le verifiche	Conoscenza e comprensione dei principali argomenti studiati, in un'esposizione nel complesso corretta.	

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è stata oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 e i criteri di valutazione deliberati e inseriti nel PTOF si esplicitano nella sottostante griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
VO TO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-2	Inesistenti	Nulle	Nulle
3	Gravemente lacunose	Applica conoscenze minime e con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Non sa organizzare contenuti, né fare valutazioni e collegamenti
4	Lacunose e parziali	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto.	Riesce con difficoltà ad organizzare contenuti anche semplici, e a fare

		Compie analisi lacunose con errori.	valutazioni e collegamenti
5	Da consolidare	Applica le conoscenze con errori non gravi. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e/o i collegamenti possono risultare impropri.
6	Essenziali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Riesce ad organizzare i contenuti. Le valutazioni e i collegamenti risultano accettabili.
7	Adeguate; se guidato sa approfondire	Applica correttamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi corrette.	Rielabora in modo corretto i contenuti. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti appropriati.
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo i contenuti
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti e sa approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

**VERIFICHE E VALUTAZIONI ONLINE EFFETTUATE
IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO**

COLLOQUIO

E' stata svolta, all'interno della classe, la simulazione del colloquio orale in data 14/05/2021 predisposta dal Consiglio di classe sulla base del O.M. n.53 del 3 Marzo 2021 art. 17.

Articolazione e modalità di svolgimento della simulazione del colloquio d'esame	Consegna	Discipline coinvolte
Discussione di un breve testo di lingua e letteratura italiana	Analisi del testo poetico	Lingua e Letteratura Italiana
Analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione	Nodi interdisciplinari	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Inglese, Matematica, Psicologia applicata, Igiene e cultura medico sanitaria, Diritto
Esposizione delle esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	Esperienze del PCTO	Lingua e Letteratura Italiana, Storia, Inglese, Matematica, Psicologia applicata, Igiene e cultura medico sanitaria, Diritto

Per la valutazione della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Candidato.....

Data...../...../2021

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

**Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio
(D.M. 37/2019, art. 2, comma 5)**

Nodi interdisciplinari	Discipline coinvolte
L'anziano	Psicologia, igiene, inglese, storia, italiano, diritto e legislazione socio-san. Matematica
Benessere bio-psico-sociale	Psicologia, igiene, inglese, storia, italiano, diritto e legislazione socio-san. Matematica
La famiglia	Psicologia, igiene, inglese, storia, italiano, diritto e legislazione socio-san. Matematica
Io e gli altri	Psicologia, igiene, inglese, storia, italiano, diritto e legislazione socio-san. Matematica

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Descrizione del percorso triennale

Il percorso triennale per “le competenze trasversali e l’orientamento” implementato per la Classe 5R ha inteso sviluppare un’esperienza formativa integrata, capace di:

- unire “*sapere e saper fare*”;
- orientare le aspirazioni dei giovani allievi;
- aprire la didattica al mondo esterno.

La programmazione del percorso ha inteso favorire il consolidamento delle conoscenze acquisite a scuola consentendo di testare sul campo le reali attitudini degli studenti, arricchendone la formazione e, in definitiva, contribuendo ad orientare quello che oggi è il loro percorso di studio ma che in futuro potrebbe diventare uno sbocco occupazionale concreto. Ciò in virtù di progetti, studiati e realizzati dai referenti dell’Alternanza Scuola Lavoro dell’Istituto, complessivamente in linea con le specificità del piano di studi.

Il percorso triennale ha favorito il miglioramento delle abilità degli studenti, funzionale all’occupabilità e alla loro mobilità sociale, attraverso un innalzamento degli standard di qualità e del livello dei risultati di apprendimento.

In tale ottica, in compartecipazione con le Associazioni, gli Enti e numerose realtà imprenditoriali operanti nel territorio, si è inteso:

- ottimizzare l’azione a supporto dei Percorsi rivolta agli studenti iscritti, intesa come fattore strategico nei processi dell’accrescimento della loro istruzione, della formazione professionale e culturale, mediante l’acquisizione di competenze certificate;
- attivare specifiche iniziative di promozione e di sostegno dei sistemi educativi e formativi, miranti alla cultura dell’integrazione tra scuola e professioni, come fattore chiave per lo sviluppo del sistema territoriale provinciale regionale e di raccordo sempre più sinergico e produttivo tra le Istituzioni Scolastiche, le Università, le Amministrazioni e il mondo del lavoro.

ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO - CORSO R		
A.S.	Descrizione / Titolo	Ente Partner Soggetti coinvolti
2018-2019 2019-2020	Competenze trasversali (incontro con esperti, attività di approfondimento in aula)	- Giornata dell'arte - Prevenzione Centro NOEMI - Centro per l'impiego - Percorsi per l'Orientamento - LE DIPENDENZE (SERT)
2018-2019	Corso INAIL – Sicurezza nei luoghi di lavoro	- INAIL – MIUR
2018-2019 2019-2020 2020-2021	Esperienze di lavoro	*Non iniziate a causa dell'emergenza sanitaria da covid- 19 ma pianificate e convenzionate.
2018-2019 2019-2020	Corsi “specialistici”	- Clown Terapia - Croce Rossa Italiana - Incontri con la Caritas
2018-2019	Corso “Sicurezza nei luoghi di lavoro”	- RSPP IPSIA Crotone
2019-2020	Progetto “DEAR – Donne Emersione Autonomia Rete”	- Noemi Soc. Coop. Sociale - Centro calabrese di solidarietà
2018/2019 2019-2020	Open Day IPSIA “A.M. Barlacchi”	- IPSIA “A.M. Barlacchi” - IPSIA “A.M. Barlacchi”
2019-2020	Progetto “B-Kroton”	- Camera del Commercio – Crotone
2019-2020	ASD Judo “Milone” di Crotone	- CORSO DI AUTODIFESA
2018-2019 2019-2020	CONVEGNO DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE D.O. CONVEGNO DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE D.O.	- ASSOCIAZIONE “NIKOL FERRARI”
2020-2021	ORIENTAMENTO ON LINE	“OrientaCalabria” - Unical
2020-2021	ORIENTAMENTO ON LINE	“AssOrienta” - Carabinieri
2020-2021	CONVEGNO ON LINE	INCONTRO CON SABATINI 'LA LINGUA E 'DENTRO DI NOI E TU SEI FRA LA SUE BRACCIA'
2020-2021	ORIENTAMENTO ON LINE	INCONTRO CON L'ESERCITO ITALIANO
2020-2021	CONVEGNO ON LINE	“Io ci sono” (Convegno sulla violenza di genere organizzato dagli studenti nell'ottica della peer education)

2020-2021	CONVEGNO ON LINE	“ Il cuore dei giovani” – Prof. Fedele (Univ. “La Sapienza”)
2020-2021	CONVEGNO ON LINE	“Ripartendo da me” Endometriosi

Competenze EQF e di cittadinanza acquisite

Comunicazione nella lingua italiana	- Uso del linguaggio tecnico professionale
Competenza matematica e competenze di scienza e tecnologia	- Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie
Competenze sociali e civiche	- Rispetto delle regole e dei tempi in azienda
Imparare ad imparare	- Appropriately dell'abito e del linguaggio - Curiosità - Relazione con il tutor e le altre figure adulte
Spirito di iniziativa e intraprendenza	- Completezza, pertinenza, organizzazione

Percezione della qualità e della validità del progetto da parte dello studente

OBIETTIVI	INDICATORI DI RISULTATO
Aumento successo scolastico	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento della motivazione allo studio degli alunni - Diminuzione del numero di abbandoni degli alunni - Verifica degli apprendimenti degli alunni attraverso specifiche prove profitto
Promozione del benessere psicologico e sociale degli alunni	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento del rapporto tra docenti e alunni - Miglioramento del rapporto tra alunni - Aumento dell'autostima degli alunni

<p>Aumento delle capacità cross-curricolari e meta-cognitive degli alunni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento della capacità di selezionare le informazioni durante lo studio - Migliorare la capacità di collegare argomenti e discipline diverse - Miglioramento delle capacità di affrontare i problemi nello studio - Miglioramento delle capacità di autovalutazione degli alunni
<p>Maggiore utilizzo delle attività laboratoriali nella didattica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento di una certa percentuale (sulle ore totali di didattica) delle ore dedicate alla didattica laboratoriale

LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
RELIGIONE	La strada con l'altro "DEA SCUOLA"
ITALIANO	<i>LM-IL NOVECENTO- letteratura modulare</i> AUTORI: M. Sambugar, Gabriella Sala'. EDITORE: La Nuova Italia
STORIA	<i>Capire la storia 3, il Novecento e la globalizzazione</i> , P.S.B.N.
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	<i>La comprensione e l'esperienza.</i> Clemente, Danieli, Como – Paravia Pearson
LINGUA INGLESE	Network Concise – pre intermediate, di P. Radley, D.Simonetti, ed. Oxford – La Nuova Italia Growing into Old Age, di P.Rivellino,G.Schinardi,E.Tellier, ed- CLITT
LINGUA FRANCESE	<i>Enfants, Ados, Adultes</i> , Revellino, Schinardi, Tellier, Clitt ed.
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	"Il nuovo diritto e legislazione socio-sanitaria" Redazioni Simone per la scuola.
MATEMATICA	Leonardo Sasso - "Matematica a Colori" Vol 5 – Ed. Petrini
SC. MOTORIE E SPORTIVE	<i>Più movimento SLIM-</i> AUTORI: G. Fiorini - S. Bocchi - S. Coretti - EDITORE: Marietti Scuola
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria, Vol. B - Autore : Antonella Bedendo

ELABORATI ESAME DI STATO ASSEGNATI

omissis

TRACCE ELABORATO ASSEGNATE	
TRACCIA 1	ALLEGATA AL PRESENTE DOCUMENTO
TRACCIA 2	ALLEGATA AL PRESENTE DOCUMENTO
TRACCIA 3	ALLEGATA AL PRESENTE DOCUMENTO
TRACCIA 4	ALLEGATA AL PRESENTE DOCUMENTO
TRACCIA 5	ALLEGATA AL PRESENTE DOCUMENTO

ELABORATI ASSEGNATI AI CANDIDATI PRIVATISTI ANNO SCOLASTICO 2020/2021

omissis

TRACCE ASSEGNATE	
TRACCIA 1	ALLEGATA AL PRESENTE DOCUMENTO
TRACCIA 2	ALLEGATA AL PRESENTE DOCUMENTO
TRACCIA 3	ALLEGATA AL PRESENTE DOCUMENTO
TRACCIA 4	ALLEGATA AL PRESENTE DOCUMENTO
TRACCIA 5	ALLEGATA AL PRESENTE V DOCUMENTO

INDICE

-PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	PAG.2
-PECUP COMUNE E D'INDIRIZZO	PAG.4
-QUADRO ORARIO SOCIO-SANITARIO	PAG.5
-COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG.7
-VARIAZIONE DOCENTI DEL C.D.C NEL CORSO DEL TRIENNIO	PAG.8
-PROSPETTO DATI CLASSE	PAG.9
-COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI E PROVENIENZA	PAG.9
-PROFILO DELLA CLASSE	PAG.10
-CREDITO 3° e 4° ANNO E CONVERSIONE	PAG.12
-ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RIFERIMENTO AL PECUP	PAG.15
-CONSUNTIVI DISCIPLINARI: COMPETENZE,ABILITA', CONTENUTI	PAG.18
-CONTENUTI (NODI INTERDISCIPLINARI)	PAG.38
-METODOLOGIE DIDATTICHE	PAG.38
-TIPOLOGIE DI VERIFICHE	PAG.39
-VALUTAZIONE	PAG.40
-VERIFICHE E VALUTAZIONE EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO	PAG.43
-PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	PAG.44
-GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	PAG.49
-MATERIALE PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO	PAG.50
-PERCORSO PCTO (EX ASL)	PAG.51
-LIBRI DI TESTO	PAG.54
-ALLEGATI	PAG. 58

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 14/05/2021.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof. Gaetano Ercole	ITALIANO/STORIA	
Prof.ssa Chiappetta Francesca	INGLESE	
Prof.ssa Acri Giuseppina	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	
Prof. Martino Giovanni	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	
Prof.ssa Viteritti Carmela	IGIENE E CULTURA MEDICO- SANITARIA	
Prof. Calabrò Giovanni	MATEMATICA	
Prof.ssa Ciccarelli Daniela	SCIENZE MOTORIE	
Prof. Mongelluzzi Bernardino	RELIGIONE	
Prof.ssa Bubbo Antonella	FRANCESE	
Prof.ssa Guarnieri Ada	SOSTEGNO	
Prof.ssa Gangale Giovanna	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA	
Prof.ssa Vulcano Mariella	ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE	

Crotone, 14/05/2021

IL COORDINATORE

Prof. Ercole Gaetano

Alunni: omissis

omissis

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Serafina Rita Anania

- Tracce elaborati (all.1)
- Pecup in uscita (all.2)

ALL. 1

Traccia n.1

“L'intervento psico-educativo nei confronti dei comportamenti problema è davvero il banco di prova per tutti: dai genitori ai dirigenti dei servizi. Non lascia scampo. In altri ambiti di lavoro educativo si può far finta di fare, passando da un gioco a un compito, a una gita o ad altro. Con i comportamenti problema no, la persona disabile è più esigente, ci interroga continuamente [...] E' un banco di prova del nostro impegno, della tenacia, della creatività, dell'intelligenza e della formazione di ognuno. E' una prova diretta di quanto, come operatori, siamo disposti a fare “alleanza” con altri, soprattutto con i famigliari, ascoltandoli realmente, valorizzandoli e imparando da loro [...] Gli interventi psico-educativi sui comportamenti problema sono anche un banco di prova per la nostra convinzione con la quale difendiamo e affermiamo i diritti della persona disabile a uscire dalla gabbia dei suoi comportamenti problema il prima possibile, col minor sforzo possibile e ricevendo, se necessario, tutte le cure scientificamente accreditate. Troppo spesso non tuteliamo a sufficienza questi diritti: le persone disabili hanno una voce debole, che è fin troppo facile da soffocare con interventi assistenzialistici, che non le liberano, le “proteggono” solamente (o meglio, ci proteggono) “. (D. Janes-S. Cramerotti, Comportamenti problema e alleanze psico-educative, ERICKSON, Trento 2012, pag.164).

Elena è una ragazza di 20 anni, affetta dalla sindrome di Down, ha terminato gli studi della secondaria superiore in un Liceo classico. I genitori riferiscono che durante il corso degli studi aveva acquisito una certa autonomia, usciva con i compagni e faceva volentieri attività, in particolare nuoto. Ora vuole restare in casa, evita ogni compagnia e non vuole fare attività fisica; ha ripreso alcuni stereotipi che aveva dimenticato, mangia in modo sproporzionato specialmente dolci ed è apatica verso tutto e tutti. L'involuzione di Elena è da ricondursi al venir meno della frequenza scolastica che la stimolava ad uscire da casa, ad avere contatti quotidiani con coetanei e adulti e svolgere una serie di attività che cadenzavano le sue giornate. I genitori hanno pensato di iscrivere la figlia ad un corso di formazione professionale per le professioni alberghiere e si rivolgono ai servizi socio-sanitari per progettare insieme un intervento specifico per l'attuale condizione della figlia.

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura del brano sopra riportato e dalla descrizione del caso, il candidato tratti l'argomento della diversa abilità e descriva della sindrome di Down: cause, manifestazioni cliniche, diagnosi, progetto di cure e terapia. Illustri inoltre i problemi che incontrano le famiglie dei soggetti in difficoltà nel gestire la quotidianità e le relazioni interpersonali e le fasi dell'intervento che gli operatori dei servizi socio-sanitari potrebbero mettere concretamente in atto per aiutare Elena e la sua famiglia.

Traccia n.2

“Lo si ripete da anni, soprattutto ai più giovani. Il fumo è la prima causa di morte evitabile al mondo, dal momento che è spesso alla base dei decessi che avvengono per cause respiratorie, cardiache e oncologiche. Eppure, di pari passo al consolidamento delle evidenze scientifiche, tra i ragazzi non si registra un calo del numero dei fumatori. Cresce in Europa il numero di giovanissimi, tra gli 11 e i 15 anni, che hanno già dimestichezza con le sigarette. Costante, e sempre elevato, è anche il dato che riguarda gli adolescenti più grandi (16-20 anni). Si tratta di dati preoccupanti, per due ragioni: sia perché l'accensione della prima sigaretta in giovane età aumenta le probabilità di sviluppare una vera dipendenza e sia perché i ragazzi sono coloro che hanno potenzialmente davanti un maggior numero di anni da trascorrere fumando. E dunque una probabilità più alta di ammalarsi e di far ammalare i loro figli.”

(Fabio Di Todaro, Sempre più fumatori giovanissimi: sono il doppio rispetto al 1990, in www.fondazioneveronesi.it, 20 Febbraio 2019)

Giuseppe è un uomo di 68 anni che ha lavorato per più di 35 anni come manovale edile. Nonostante l'età, ha mantenuto una buona forma fisica grazie ad un lavoro caratterizzato da un impegno fisico costante e ad una dieta perlopiù salutare. L'unica cattiva abitudine che ha maturato fin da quando aveva 16 anni è il fumo di sigarette, che ultimamente gli causa spesso tosse, fiato corto e senso di costrizione toracica. Su consiglio della figlia Valentina e della moglie Elena, Giuseppe decide di recarsi dal suo medico di fiducia, il quale, in seguito all'esame obiettivo, richiede una visita specialistica perché sospetta la presenza di un tumore polmonare. Purtroppo questa diagnosi viene confermata dalla radiografia al torace: si tratta di un carcinoma polmonare a piccole cellule (NSCLC). La notizia getta nello sconforto la famiglia di Giuseppe, in particolare la moglie, la quale cade in uno stato ansioso e depressivo. Giuseppe, d'altro canto, manifesta una ferma volontà di sconfiggere questo male, per cui si sottopone con fiducia alle sedute di chemioterapia che gli sono state prescritte. Tra una seduta e l'altra Giuseppe necessita di almeno una settimana di riposo a casa, assistito giornalmente da un membro dell'équipe socio-sanitaria predisposta dall'AUSL, data la difficoltà di gestire la sua patologia da parte di Elena e di Valentina.

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura dell'articolo sopra riportato e dalla descrizione del caso, il candidato tratti del fumo di sigaretta come fattore di rischio nelle malattie respiratorie, cardiache e oncologiche, ponendo l'accento soprattutto sull'età di inizio dell'abitudine al fumo e sulle possibili azioni preventive nei confronti della popolazione a rischio.

Il candidato illustri, inoltre, le fasi di un piano di assistenza ospedaliero e domiciliare che i servizi socio-sanitari possono mettere in atto per aiutare Giuseppe e i suoi famigliari.

Traccia n.3

“ L’ istituto di cura, se serio e qualificato, non è un luogo in cui l’anziano viene rinchiuso ed emarginato dal mondo sociale; è invece un posto sicuro dove la persona anziana che non è più in grado di badare a se stessa può trovare sostegno, grazie anche alla professionalità degli operatori che vi lavorano.

[...] Oggi gli operatori hanno cessato di rassegnarsi alla passiva accettazione dello stereotipo della dipendenza sociale degli anziani basata sull’idea che tale popolazione rappresenti esclusivamente una realtà segregata, dipendente dal contesto sociale, con scarse possibilità di determinare attraverso scelte e decisioni autonome la propria condizione di vita.

[...] Lavorare con anziani che presentano problemi gravi, a volte problemi limite , rappresenta sempre una scommessa, per l’impegno umano e civile, oltre che professionale, con cui l’operatore è chiamato a rispondere”.

F. Dell’Orto Garzonio, P. Taccani, Conoscere la vecchiaia, Carocci

Editore, Roma 2005

Luca ha 68 anni, si è preso cura per lungo tempo della moglie, è andato a vivere in un piccolo appartamento accanto al figlio. Reagisce bene, ma ultimamente ha notato uno strano tremore alla mano destra a riposo, si sente sempre molto affaticato, i suoi movimenti sono lenti e talvolta manifesta difficoltà ad iniziarli. Il figlio, preoccupato, decide di consultare il medico di famiglia che lo indirizza verso una visita neurologica.

Il candidato, in base alle sue conoscenze, dopo aver trattato l’argomento della senescenza, ipotizzi la patologia di cui soffre Luca, descrivendone i sintomi, il decorso e le linee guida di assistenza, ed elabori un progetto di intervento rivolto all’utente.

Traccia n.4

“ Quando l’altro è una persona diversamente abile l’ immedesimazione è resa ancora più complessa dalla percezione del limite a cui sembra legata la disabilità stessa. L’ analisi di sé deve allora andare più in profondità, raggiungere quelle zone nascoste alla coscienza, rifiutate prima di tutto da noi stessi. Ed ecco la scoperta più sorprendente: la relazione pedagogica diventa “educativa” per lo stesso educatore, conducendolo, attraverso il confronto con il presunto limite altrui, alla consapevolezza che quel limite è parte integrante della vita di ognuno, e come tale va compreso e accettato”.

Marina, educatrice in un centro educativo assistenziale, tratto da: Gli interventi in ambito socio-sanitario, Pearson Italia, 2017.

Clara durante i primi mesi di gravidanza si è ammalata di toxoplasmosi. Il prosieguo della gestazione non è stato facile. La bambina è nata prematura e sottopeso, ha sofferto di asfissia neonatale per la quale è stato necessario intubarla, è stata posta in incubatrice e seguita con il normale iter dei nati pretermine. Purtroppo ciò non ha potuto impedire la scoperta di paralisi cerebrali infantile di tipo emiplegico

Il candidato, in base alle sue conoscenze, dopo aver trattato l’argomento delle disabilità, descriva la patologia di cui soffre Clara indicandone cause, sintomi, decorso e linee guida di assistenza, ed elabori un progetto di intervento rivolto all’utente.

Traccia n.5

Le persone con demenza preservano il senso della propria identità fino a stadi relativamente avanzati della malattia.

“Il paziente può inizialmente notare dei problemi con la memoria recente. La più comune alterazione della personalità nelle prime fasi è una progressiva indifferenza o apatia. Via via che la malattia progredisce, il paziente può facilmente esperire una crescente difficoltà nel calcolo, nello svolgimento di compiti complessi e nella scioltezza del linguaggio. A questo punto della malattia, quando i pazienti si rendono conto di non essere in grado di svolgere i compiti che erano in precedenza in grado di fare, possono emergere delle reazioni catastrofiche simili a quelle dei pazienti con lesione cerebrale. In maniera simile, scoppi di rabbia e anche combattività possono svilupparsi con il progredire della malattia”.

Glen O. Gabbard, *Psichiatria psicodinamica*, Milano, Raffaello

Cortina Ed., 1995

Per Luigi il pensionamento non è stato facile, non avendo altri interessi non sa come occupare le sue giornate in modo piacevole. Inoltre da qualche tempo la moglie nota che va spesso in confusione ed ha dei vuoti di memoria, non riesce più a fare le cose di tutti i giorni, fatica a trovare le parole giuste, dà l'impressione di aver perso il senso dell'orientamento. Ripone gli oggetti nei posti più strani, ha sbalzi di umore, è anche spesso apatico e non dimostra interesse per la socializzazione e la cura di sé.

Il candidato tratti l'argomento delle demenze senili, in particolare la demenza di Alzheimer, illustri le terapie e le linee guida di assistenza che si possono utilizzare per migliorarne la qualità di vita.

Competenze a conclusione del quinto anno

Indirizzo: SOCIO SANITARIO – S.S.

PROFILO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte.

AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

*Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore industria
e artigianato*

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.3 dell'Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, della tecnologia e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Il coordinatore

Prof. Ercole Gaetano

Crotone, 14/05/2021

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Serafina Rita Anania